

L. Coltamai - Monitoraggio dei voli della processionaria del pino in due pinete delle Marche

Laureata: Laura Coltamai

Titolo della tesi: Monitoraggio dei voli della processionaria del pino in due pinete delle Marche

Materia di tesi: Entomologia forestale

Riassunto:

La Processionaria del Pino (*Thaumetopoea pityocampa*) è senza dubbio il defogliatore più dannoso per la specie *Pinus*, quindi per poter contenere la sua popolazione, con una lotta adeguata, è bene effettuare dei rilievi specifici, che ci guidino nella scelta del periodo e del metodo più idoneo per combatterla.

È stato, quindi, effettuato un monitoraggio dei voli dell'adulto di Processionaria per poter poi costruirne una curva che ci possa indicare lo stato della popolazione. Il monitoraggio è stato svolto in due pinete site, ad altitudini diverse, nella Provincia di Ascoli Piceno, più precisamente sulla Montagna dei Fiori (1814 m s.l.m.), e costituite prevalentemente da specie di *Pinus nigra* var. *austriaca* e *Pinus sylvestris*. In ogni pineta sono state disposte tre trappole di tipo "Delta", in modo omogeneo, in zone a densità normale ed ad un'altezza di circa 1,5-2 m da terra. Il monitoraggio è iniziato il 1 luglio 2010 ed ha avuto termine il 13 settembre 2010, per una durata complessiva di due mesi e mezzo; i controlli sulle trappole sono stati effettuati settimanalmente per poter ricostruire fedelmente l'andamento dello sfarfallamento nel tempo. Ogni trappola è costituita da due tettini di polipropilene, sovrapposti in maniera sfalsata tenuti insieme da delle graffette di plastica che ne rendono agevole l'apertura durante il controllo; sul tettino inferiore viene stesa della colla ed inserito un dispenser che rilasciava il feromone specifico nell'ambiente. Ad ogni controllo si effettuava il conteggio degli adulti catturati, che venivano poi eliminati dalla trappola e, se necessario, veniva sostituita anche la colla.

Come detto in precedenza le due pinete erano dislocate in due zone ad altitudini diverse; la prima pineta, ossia quella che si trovava più in alto (1000-1100 m) e con un'esposizione a Nord-Est si trova davanti al Monte Giammatura, mentre la seconda si trova più in basso (860-880 m), con un'esposizione a Nord-Ovest, nelle vicinanze del Rifugio Mario Paci.

Nella pineta del "Monte Giammatura" le catture sono risultate abbondanti e omogenee, questo ci induce a pensare che l'infestazione riguarda l'intera zona presa in esame e che la popolazione qui presente ha passato solo da qualche anno la fase culminante.

Nella pineta del "Rifugio Paci", invece le catture si sono mantenute su livelli molto più bassi e sono state più consistenti nella trappola più ad Ovest; questo ci fa pensare che la popolazione non è uniformemente distribuita in questa pineta e che ormai si trova in piena fase decrescente.